



ECOMUSEO
"VALLE DELLE CARTIERE DI
TOSCOLANO MADERNO"

RELAZIONE TECNICA

CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI ECOMUSEALI

Priorita' 2

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: OBIETTIVI, RISULTATI, PRODOTTI ATTESI

L'Ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno ha inteso candidare sul bando regionale 2010 riservato agli ecomusei riconosciuti ai sensi della l.r. 13/2007 due domande di contributo:

- Progetto di valorizzazione del territorio dell'Ecomuseo della Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno e del suo patrimonio materiale, immateriale e paesaggistico. Tale progetto integrato, oggetto della presente relazione, è stato candidato con **priorità 1** (assoluta) in quanto individuato come massimamente urgente e strategico dalla cabina di regia, dal coordinatore/referente dell'ecomuseo, dalle varie associazioni coinvolte nelle attività ecomuseali.
- Corso di formazione per guide ecomuseali, giudicato di **priorità 2** (secondaria) in quanto caratterizzato da una valenza di supporto e funzionale rispetto al progetto integrato di priorità 1.

L'intervento oggetto della presente domanda di contributo, relativo appunto al corso di formazione per guide ecomuseali, ha l'obiettivo di formare talune guide che possano accompagnare i turisti lungo i percorsi dell'ecomuseo.

Il corso, rivolto a 40 operatori, verrà articolato nelle quattro sezioni didattiche descritte nella scheda allegata, inoltre sono previsti due progetti di ricerca sul campo destinati ai corsisti, il primo dedicato ai siti produttivi cartari e il secondo finalizzato al censimento delle specie botaniche presenti nella Valle delle Cartiere.

Il progetto risulta funzionale e strettamente correlato con l'intervento rif. 2 della domanda di contributo con priorità 1 in quanto permetterà di formare le guide necessarie alla buona riuscita del progetto "A spasso per l'ecomuseo".

Anche il progetto di formazione pone quale obiettivo prioritario il ruolo della popolazione locale, che deve partecipare sempre più attivamente alle attività ecomuseali.

Naturalmente il progetto candidato contribuirà anche al raggiungimento degli obiettivi già individuati negli anni passati, in particolare l'obiettivo di migliorare la visibilità e l'attrattività del territorio dell'Ecomuseo, che nel caso specifico verrà raggiunto non solo con opere strutturali, bensì attraverso eventi e manifestazioni ecomuseali.

COERENZA DEL PROGETTO CON L'IDENTITA' E LA MISSIONE DELL'ECOMUSEO

Il progetto candidato risulta coerente con la Missione dell'ecomuseo in quanto:

- Mira al coinvolgimento ed alla partecipazione attiva della popolazione e delle associazioni locali, in particolare col fine di sensibilizzare e promuovere lo sviluppo sostenibile della comunità locale;
- intende comunicare e diffondere le identità ed i valori dell'ecomuseo attraverso un'azione coordinata tra Amministrazione Comunale, popolazione residente, associazioni locali e attività economiche

COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Il progetto prevede il coinvolgimento diretto della popolazione e delle associazioni di volontariato, in quanto i corsisti saranno prioritariamente residenti a Toscolano Maderno ed individuati attraverso le segnalazioni delle associazioni locali.

Il coinvolgimento della popolazione avviene principalmente attraverso:

- supporto delle associazioni locali (in particolare ASAR) nelle attività formative;
- individuazione da parte delle associazioni locali dei destinatari del corso;
- attività di comunicazione e diffusione della conoscenza del patrimonio materiale ed immateriale ecomuseale;

PARTENARIATO CON ALTRI SOGGETTI (Istituti culturali e/o di volontariato)

Il corso di formazione verrà realizzato in partenariato con i seguenti soggetti:

- Fondazione Valle delle Cartiere - Centro di Eccellenza Polo cartario di Maina Inferiore - Via Valle delle Cartiere - 25088 Toscolano Maderno (BS) - Tel. 0365 641050 - 338 9336451 - museo@valledellecartiere.it - Presidente Roberto Righettini
- Associazione Storico-Archeologica della Riviera del Garda - Palazzo Fantoni - 25087 Salò (BS) - www.asar-garda.org - Presidente Domenico Fava
- Associazione Lavoratori Anziani della Cartiera - Presidente Giorgio Bombardieri

FASI DEDICATE ALLA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE

Il progetto prevede specifiche sezioni formative dedicate ai temi della diffusione della conoscenza del patrimonio materiale ed immateriale.

Inoltre il Corso verrà pubblicizzato e promosso con l'azione diretta delle associazioni locali.

COERENZA DEL PROGETTO CON IL PROGRAMMA PLURIENNALE

Il progetto risulta coerente con il programma pluriennale sia nelle voci di spesa sia nei tempi di realizzazione, come risulta dal quadro riepilogativo allegato.

TRIENNALE ECOMUSEO		PRIORITA' 2		
		Corso di formazione per operatori ecomuseali		
		Attività	Incaricato	importo compresa IVA
PROMOZIONE, EVENTI, PUBBLICAZIONI, MULTIMEDIALITA'	Contenuti multimediali per sito internet sul tema ecomuseo			
	Materiale illustrativo dei percorsi ecomuseali	7	Corso di formazione per operatori ecomuseali	€ 28.464,00
	Eventi di promozione dell'ecomuseo			
	Libro guida sull'ecomuseo della Valle delle Cartiere, sul Polo Cartario di Maina;			
SEGNALETICA E PANNELLI ILLUSTRATIVI E DIDATTICI	Pubblicazione su scavi archeologici eseguiti in collaborazione con Università di Padova			
	Audioguide percorsi ecomuseali			
	segnaletica ecomuseale			
STRUTTURE ECOMUSEALI	Pannelli didattici			
	Allestimenti museali e ecomuseali			
	percorso ciclopedonale di accesso alla valle con illuminazione delle principali strutture ecomuseali			
	Scavi Archeologici: musealizzazione degli scavi archeologici con consolidamento murature delle			
	cartiere, coperture delle stanze, illuminazione percorsi e strutture ecomuseali e messa in sicurezza			
	Recupero tramite campagne di scavo della viabilità antica di collegamento tra Maina Inferiore - Polo cartario - e i siti archeologici			
	Studio e recupero delle opere di ingegneria idraulica: sistema di canalizzazioni, approvvigionamento idrico, prese d'acqua e chiuse			
	Recupero del Mulino e della ex abitazione del mugnaio in Valle di Camerate: Utilizzo del restaurato Mulino per attività didattiche sulla macinazione della farina, realizzazione di un polo distaccato del Centro di Eccellenza per quanto riguarda i laboratori didattici, possibilità di utilizzo delle camere restaurate per ospitare scolaresche - turisti e trekking, punto vendita di prodotti tipici locali prodotti da un agricoltore locale (olio, miele, marmellate, capperi, ecc.)			
	Villaggio delle Camerate: campagna di pulizia, studio e ricerca per riutilizzo parziale a seguito di opere di recupero.			
	Palazzo Maffizzoli : Opere di recupero del manufatto (progetto già realizzato).			
	Recupero e riutilizzo ex Magazzino: creazione di Ostello per la gioventù (studenti) ; creazione di una biblioteca di studio su argomenti inerenti la Valle, piccolo bar e self service, Sala per letture, teatrino, concerti e possibilità di noleggio cavalli, mountain bike, biciclette anche elettriche.			
	Cartiera delle Gardè : Recupero della Cartiera per creazione di Infopoint, Segreteria della valle; Bookshop; aule di didattica per università anche straniere (corsi estivi); corsi inerenti la coltivazione dell'olio e storia della trasformazione del territorio con opere di antropizzazione dell'alloro e cenni storici sull'impiego per creazione di olii e profumi, coltivazione dei limoni e storia dell'architettura delle Limonaie, corsi di botanica e di geologia (eventuali laboratori di ricerca)			
	Arti e tradizioni del lavoro: trasmissione e dimostrazioni al pubblico delle arti e mestieri tradizionali della Valle			
	PATRIMONIO IMMATERIALE			
	FORMAZIONE E UNIVERSITA'	Corsi per guide ecomuseali		
Corsi di formazione professionale: lavorazione artigianale della carta, laboratori per restauro libro antico, laboratorio di pittura e stampa su carta, corso sulle filligrane				
Realizzazione di Bandi di concorso per Università per archivistica e ricerche storiche sulla Valle				
Collaborazione con Università per studi e tesi sui temi della Valle e per attività di progettazione architettonica per recupero manufatti (esperienza già consolidata e che si intende proseguire ed implementare)				
totale				



CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI ECOMUSEALI

Premessa

L'ecomuseo è un “museo a cielo aperto”, dove natura, cultura, storia e tradizioni diventano attori primari, risorse d'eccellenza meritevoli di tutela, restauro e valorizzazione in quanto riconosciute ed apprezzate dalla comunità locale alla quale appartengono.

L'Ecomuseo della Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno, che coincide con il territorio dei due antichi comuni di Toscolano e di Maderno, oggi unificati, ha come fulcro la Valle delle Cartiere, che dal Medioevo fino al Novecento ha rappresentato il centro della vita economica e sociale della comunità locale.

E' chiaramente identificato e contraddistinto da caratteristiche paesaggistiche, ambientali, socio-economiche, storiche e di identità culturale che con il passare dei secoli ne hanno fatto un microcosmo unico ed irripetibile, un *unicum* degno di essere preservato e valorizzato agli occhi non solo di coloro che vi si recano per la stagione estiva, ma anche degli abitanti, attori e allo stesso tempo fruitori costanti delle ricchezze che il territorio ecomuseale offre tutto l'anno.

L'ecomuseo è un progetto partecipato di sviluppo delle comunità locali, finalizzato alla tutela del patrimonio storico, culturale ed ambientale. Persegue l'incontro sociale ed il dialogo intergenerazionale, tendendo al recupero delle conoscenze tecniche e delle capacità manuali tradizionali, al corretto rapporto tra consumo e rinnovamento delle risorse.

Tuttavia nel nostro caso di ecomuseo di recente costituzione, la popolazione locale non percepisce ancora pienamente la realtà ecomuseale. Questo la porta a non riconoscerne l'importanza e a sottovalutarne l'impatto sociale, culturale ed economico. Si tratta quindi di diffondere la conoscenza degli ecomusei nella popolazione e di attuare un'opera programmata e ben strutturata di sensibilizzazione, partendo dalle associazioni.

L'opera di sensibilizzazione delle associazioni locali è già iniziata, attraverso riunioni mensili e il coinvolgimento attivo in alcuni progetti dell'ecomuseo, ma occorrerà creare degli operatori ecomuseali che possano intervenire attivamente nella divulgazione dei temi ecomuseali sia presso la popolazione locale sia presso i visitatori esterni al territorio, e che in futuro possano impegnarsi a creare una serie di azioni mirate allo sviluppo sostenibile del territorio.

Struttura del corso

Totale ore lezione frontale 60 + Totale ore uscite sul territorio 20 per un totale di 80 ore.

Il corso, aperto a 40 operatori, sarà sviluppato su 80 ore, con verifica finale e rilascio dell'attestato di frequenza.

Il corso verrà articolato nelle seguenti sezioni:

Sezione 1:

Gli Ecomusei: introduzione generale, gli ecomusei nel Mondo, gli ecomusei europei, storia degli ecomusei e loro sviluppo, la Rete Ecomusei Lombardia.

Sezione 2:

Cos'è un Ecomuseo: differenza tra il museo e l'ecomuseo, i principi base dell'ecomuseo, l'importanza del coinvolgimento della popolazione, la figura dei "facilitatori" e il loro ruolo sul territorio, i soggetti protagonisti dell'ecomuseo, i tesori viventi, la conservazione del patrimonio culturale, la storia del territorio: il patrimonio materiale ed immateriale. Vivere l'ecomuseo: la condivisione di un accordo tra le popolazioni e il territorio; riconoscere e proporre la biodiversità culturale del territorio.

Sezione 3:

L'Ecomuseo Valle delle Cartiere: caratteristiche territoriali, ambientali, culturali, etnografiche, storiche; la Valle delle Cartiere come punto focale del territorio; i siti archeologici della Valle, notizie storiche e caratteristiche dei siti storici della Valle, il fiume, flora, fauna e geologia della Valle, la Valle come microcosmo, il Centro di Eccellenza Polo Cartario di Maina Inferiore. Non solo Valle: gli antichi centri storici di Toscolano e di Maderno. Itinerari, monumenti storici, curiosità. La villa Romana dei *Nonii*, le tele di Andrea Celesti, l'antico porto di Toscolano e i commerci con Venezia, il castello di Maderno, la pieve di Sant'Andrea, il Serraglio e i Gonzaga a Maderno.

Sezione 4:

visite sul territorio, in base agli itinerari tracciati dalla Guida all'Ecomuseo già realizzata. Queste uscite avranno lo scopo di approfondire la conoscenza storica e naturalistica del territorio e delle sue peculiarità, ma anche quello di aprire tavoli di discussione sulle problematiche e sulle possibilità di sviluppo sostenibile nel territorio medesimo.

Le uscite sul territorio verranno tenute dall'associazione A.S.A.R. (Associazione Storico Archeologica della Riviera) che da tempo organizza visite guidate sul territorio, ed eventualmente da altre associazioni che daranno la loro disponibilità, mentre le lezioni frontali, corredate da power point e da dispense relative ai vari temi trattati, saranno tenute dal professionista stesso. Per alcune tematiche è possibile che si renda necessario l'intervento di alcuni membri delle associazioni locali.

La progettazione del corso e del suo coordinamento pratico sarà affidata ad un professionista qualificato con funzioni anche di *tutor* a disposizione dei corsisti per assistenza e per la fornitura del materiale di studio che verrà via via distribuito.

Alcune fra le tematiche presenti saranno proposte come conferenze aperte a tutta la popolazione locale.

Al termine del corso è previsto un esame di verifica delle capacità raggiunte e il rilascio di un attestato di partecipazione.

Coinvolgimento attivo dei partecipanti al corso di formazione in due progetti di ricerca sul campo.

A integrazione del corso di formazione per operatori ecomuseali verranno realizzati due progetti di ricerca sulla Valle delle Cartiere, che coinvolgerebbero i corsisti nell'ultima parte del corso di formazione. Si tratta di progetti dalle tematiche assai differenti (una storico-archeologica, l'altra botanica) cui il singolo corsista potrà partecipare in base ai suoi interessi personali.

Si formeranno così due gruppi di lavoro, uno per progetto, che saranno costantemente guidati dal professionista incaricato e che produrranno, al termine delle ricerche, due elaborati di estremo interesse per la conoscenza delle peculiarità e delle caratteristiche della Valle, e che andranno a costituire un'ottima base per la futura pubblicazione di opuscoli didattico-divulgativi a cura dell'Ecomuseo.

A completamento delle ricerche si prevedono due incontri aperti alla popolazione durante i quali verranno presentati i risultati delle ricerche.

PROGETTO 1: "I SITI PRODUTTIVI CARTARI E LE ANTICHE VIE DI TRANSITO DELLA VALLE DELLE CARTIERE"

Lo svolgimento di questo progetto di ricerca viene proposto in concomitanza con l'ultima parte del corso di formazione per operatori ecomuseali, poiché prevede un loro coinvolgimento diretto, soprattutto nella fase di ricerca sul campo.

Consiste nella mappatura dei numerosi siti produttivi legati alla fabbricazione della carta, le cui tracce allo stato di rudere sono ben visibili all'interno della Valle delle Cartiere e nell'ultimo tratto del torrente Toscolano, nell'area del promontorio.

Realizzata questa prima mappatura si procederà poi all'individuazione degli antichi tracciati viari che collegavano tra loro le diverse cartiere e la Valle con Toscolano, Maderno e le frazioni vicine. È convinzione comune a livello locale infatti quella di credere che esistesse un solo sentiero, detto Sentiero delle Assi, che collegava la Valle con Toscolano, seguendo il corso del torrente, mentre vi erano altri tracciati viari, in parte ancora oggi esistenti, che venivano regolarmente percorsi dagli abitanti della Valle per raggiungere le frazioni montane o la stessa Maderno.

La strada che attualmente percorre la Valle ha inoltre modificato gli antichi percorsi tra cartiera e cartiera, che prima del 1876, data di realizzazione della strada, avvenivano attraverso stretti sentieri, le cui tracce sono ancora oggi rintracciabili tra la fitta vegetazione.

Obiettivi

Il progetto mira a raggiungere quattro obiettivi:

1. il primo è prettamente scientifico e mira alla raccolta di materiale inedito di notevole importanza per l'avanzamento delle ricerche sulla Valle delle Cartiere;
2. il secondo è legato alla formazione degli operatori ecomuseali, che lavorando direttamente sul campo potranno conoscere nel dettaglio le caratteristiche di ogni sito cartario mappato e il tracciato delle antiche vie della carta, rafforzando ulteriormente le loro conoscenze e il loro senso di appartenenza all'Ecomuseo;

3. il terzo è divulgativo: il materiale raccolto potrà costituire la base per una futura pubblicazione didattico-divulgativa rivolta alla popolazione e al turista interessato all'argomento.
4. il quarto è legato alla volontà dell'Ecomuseo di realizzare in futuro una Mappa di Comunità: il materiale raccolto nel corso di questa ricerca costituirebbe già una parte dell'ingente quantità di siti e di peculiarità territoriali, culturali, naturalistiche e storiche che andranno poi inserite nella Mappa. Iniziare dalla Valle delle Cartiere è già un buon passo verso la realizzazione di tale progetto.

PROGETTO 2: "CENSIMENTO DELLE SPECIE BOTANICHE PRESENTI NELLA VALLE DELLE CARTIERE"

Lo svolgimento di questo progetto di ricerca, come nel caso del precedente, viene proposto in concomitanza con l'ultima parte del corso di formazione per operatori ecomuseali, poiché prevede un loro coinvolgimento diretto, sia nella fase di ricerca sul campo che in quella successiva della catalogazione.

In questo caso sarà fondamentale il coinvolgimento dell'associazione locale A.S.A.R. (Associazione Storico Archeologica della Riviera di Salò) e di altre associazioni, che hanno al loro interno associati che da anni si occupano di botanica locale. Si chiederà inoltre la collaborazione dell'Università di Milano, che gestisce l'orto botanico di Toscolano Maderno, iniziando così un percorso di cooperazione anche con tale ente.

Il progetto consiste nella ricerca e nella mappatura delle numerose specie botaniche presenti nella Valle delle Cartiere, che dal punto di vista naturalistico costituisce un vero e proprio microcosmo, una realtà a sé stante rispetto al resto del territorio comunale.

La ricerca prevede una prima fase di ricerca sul campo, con schedatura delle specie individuate, e una seconda fase di catalogazione, che dovrebbe portare alla realizzazione di un Erbario delle principali specie botaniche presenti nella Valle delle Cartiere.

Obiettivi

Il progetto mira a raggiungere quattro obiettivi:

1. il primo è prettamente scientifico e mira alla raccolta di materiale inedito, che andrebbe ad aprire un filone nuovo ed inedito fino ad oggi per questo territorio;
2. il secondo è legato alla formazione degli operatori ecomuseali, che lavorando direttamente sul campo potranno accrescere la loro conoscenza nel campo botanico, rafforzando ulteriormente le loro competenze e il loro senso di appartenenza all'Ecomuseo;
3. il terzo è divulgativo: il materiale raccolto potrà costituire la base per una futura pubblicazione didattico-divulgativa rivolta alla popolazione e al turista interessato all'argomento.
4. il quarto è il coinvolgimento delle associazioni locali nel progetto e dunque un loro ulteriore rafforzamento come figure di riferimento per la diffusione dei saperi e della cultura ecomuseale e l'eventuale inizio di una cooperazione tra Ecomuseo e Orto botanico di Toscolano Maderno (Università di Milano) anche per futuri progetti comuni.

COSTI PREVISTI

Per lo svolgimento di tutti i servizi proposti, che impegneranno i professionisti per un periodo non inferiore ai 6 mesi, il compenso richiesto è di euro 22.464,00 (IVA inclusa).

Altre voci di spesa (materiale pubblicitario, dispense per i corsisti e contributo alle associazioni che prenderanno parte all'iniziativa come parte attiva nell'organizzazione delle uscite sul territorio) euro 6.000 (IVA incl.)

Totale progetto **euro 28.464,00 (IVA incl.)**